

Votazione: «Giù le Tasse»

La mia principale attività è quella di consulente aziendale e, in questo, un ruolo di competenza molto importante è quello del settore fiscale: locale ed internazionale. In particolare i contatti e le esperienze che, in modo continuo e concreto, mi confrontano ai sistemi ed alle condizioni fiscali e societarie internazionali, mi consentono una privilegiata e professionale visione.

Coloro che sono attenti al sistema politico e, si preparano adeguatamente alla prossima votazione, avranno certamente notato la mia appartenenza al comitato di sostegno “Giù le tasse”. Un impegno che mi sono sentito nell’obbligo di assumere quale cittadino ma, soprattutto, quale competente specialista nel settore fiscale.

Come imprenditore, ovviamente, sono cosciente delle necessità di assolvere impegni fiscali in modo adeguato e tali da consentire allo Stato di gestirsi. Tuttavia, come consulenze aziendale, sono pure cosciente e responsabile del fatto che ognuno deve spendere ed investire i soldi in modo adeguato e rispondere a criteri semplici e concreti come:

- spese assolutamente indispensabili (istruzione, sostegno degli anziani, sostegno dell’economia, sicurezza ecc.);
- spese necessarie ma non indispensabili (sostegno all’integrazione, sussidi a pioggia ecc.);
- spese superflue (lascio a voi il libero pensiero).

Noto, in particolare, un’eccessiva burocratizzazione ed accanimento nelle formalità, da parte dei funzionari Statali, che può solo essere spiegata nella necessità di “giustificare” il posto di lavoro ricoperto. In questo una tirata di cinta a livello occupazionale dell’organizzazione Statale potrebbe essere salutare. Verrebbero ottenuti dei risparmi notevoli, immissione sul mercato personale qualificato per le PMI, riduzione della concorrenza che lo Stato esercita con i suoi lauti ed alti stipendi (verificare le categorie per credere).

Conti parzialmente taroccati: soprattutto il Cantone Ticino non pubblica dei dati trimestrali, quindi oggi non siamo in grado di considerare se il consuntivo rispecchi il preventivo dei primi tre mesi:

- vi è un ritardo (voluto per giustificare la carenza di entrate o per gratificare il grande “carico di lavoro” dei tassatori) di almeno tre-quattro anni nell’emissione delle tassazioni. Professionalmente dobbiamo intervenire per sollecitare l’emissione delle stesse: il che è tutto dire. Per non parlare dello sport preferito; quello di rettificare per delle sciocchezze le dichiarazioni o chiedere informazioni a tutti, pensionati inclusi. Così si crea e si complica il lavoro anziché semplificarlo.

- la Confederazione (grazie amici confederati che non tollerate i giochetti dei nostri politici Ticinesi nel dare informazioni), hanno presentato i risultati del 1° trimestre 2008, semplici:
 - le entrate nel 1° trimestre 2007 erano di 10,649 miliardi di CHF;
 - quelle del 2008 di oltre 14 miliardi, con un aumento del 32.05%, non sono bazzecole ma qualche cosa come poco meno di quattro miliardi di franchi svizzeri (dati visibili sul sito www.admin.ch).

Facile pensare che, pure per il Cantone Ticino, per il quale è giunto il momento di non considerarlo sempre e solo come un “Sonderfall”, le ricadute siano alquanto simili.

Forse l’iniziativa, come tale, potrebbe essere tecnicamente criticata, tuttavia si raggiungono perlomeno due obiettivi:

- il primo quello di dimostrare che il popolo è attento e sorveglia il comportamento dei politici e non è così credulone e sa farsi un’idea propria;
- il secondo, quello di evitare quanto già scritto (e poi rimangiato ai soli fini della votazione) il pavese aumento delle imposte (leggere le linee direttive a pagina 118 per credere).

Per tutto questo con la mia piena coscienza e conoscenza professionale e d’imprenditore ma pure, e soprattutto, di Cittadino responsabile non solo per la mia generazione ma pure per le prossime, ho aderito, con l’intimo convincimento al Comitato ed invito tutti voi ad aderire votando, e facendo votare, **SI** all’iniziativa “Giù le tasse”.

Credetemi non si tratta di demagogia ma semplice responsabilità civica.

Per concludere, scusatemi per questa intrusione in un terreno solitamente da me non praticato, ma come tecnico ritengo che non poteva mancare il mio pensiero.

In ogni caso fate il vostro dovere di cittadino prima di tutto, votando.

Con tutta cordialità.

SEVERINO ALBERTONI